



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO CARINI CALDERONE-TORRETTA

Via Emilia, 1 - 90044 Carini (PA) Tel. 091/8661303 – Fax 091/8669514

Cod. fisc. 80029730829 - Cod. Min. PAIC8AG007

e-mail Segreteria: paic8ag007@istruzione.it posta certificata paic8ag007@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(in base all'Art. 3 DPR 235/2007)

a. s. 2018/2019

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Le Studentesse e gli Studenti si impegnano a:

1. Conoscere l'Offerta Formativa elaborata dalla Scuola;
2. Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
3. Conoscere e rispettare la Normativa Sicurezza relativa alle disposizioni sulle attività degli alunni;
4. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
5. Rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente nel quale si opera;
6. Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
7. Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
8. Partecipare al lavoro assegnato individuale e/o di gruppo a scuola e a casa;
9. Rispettare il divieto di utilizzare il cellulare in classe;
10. Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità, autorizzati dal docente;
11. Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
12. Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
13. Giustificare regolarmente assenze e ritardi.

I Genitori si impegnano a:

14. Essere garanti del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri insiti nel presente Patto di Corresponsabilità, nel Regolamento d'Istituto e nella Normativa Sicurezza riguardante gli alunni;
15. Conoscere l'Offerta formativa elaborata dalla Scuola;
16. Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
17. Controllare il libretto delle giustificazioni presente all'interno del diario "Tienimidocchio" per assenze e ritardi del proprio figlio/a, contattando anche la scuola per accertamenti;
18. Rispettare gli orari di entrata ed uscita dei propri figli;
19. Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali intervenendo con senso di responsabilità in caso di danni a persone o cose, anche col recupero o risarcimento del danno.
20. Informarsi del percorso educativo/didattico del proprio figlio contribuendo alla continuità dell'azione educativa.

I Docenti si impegnano a:

21. Elaborare e garantire un'Offerta Formativa basata su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale;
22. Creare un clima sereno fondato sul dialogo e sul rispetto, favorendo la conoscenza, l'integrazione, l'accoglienza;
23. Essere puntuali alle lezioni e attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo;
24. Lasciare la classe solo in caso di necessità non senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;

25. Rispettare il divieto di utilizzare il cellulare in classe;
26. Informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione, del proprio intervento educativo esplicitando i criteri per la valutazione;
27. Comunicare a studenti e genitori i risultati delle attività svolte, le difficoltà, i progressi, gli aspetti inerenti al comportamento e alla condotta;
28. Procedere nelle attività di verifica e valutazione in modo trasparente e congruo;
29. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
30. Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
31. Prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti in modo da favorire l'interazione tra alunni-docenti- genitori;
32. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e le norme di sicurezza, i divieti, prendendo gli adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

I Collaboratori scolastici si impegnano a:

33. Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
34. Essere puntuali e a svolgere con attenzione il lavoro assegnato;
35. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
36. Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
37. Allontanarsi dal posto assegnato solo su previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o del Direttore S.G.A., assicurandosi che il Collaboratore del D.S. sia informato;
38. Osservare le norme di sicurezza dettate dalla normativa e dal Regolamento d'Istituto;
39. Collaborare nel fare rispettare le norme di comportamento, i divieti e i regolamenti della scuola;
40. Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Il Personale di segreteria si impegna a:

41. Ricevere l'utenza in determinati orari esposti all'ingresso degli uffici;
42. Informare l'utenza nei limiti delle proprie conoscenze e competenze;
43. Garantire celerità delle procedure e dei tempi di attesa dello sportello;
44. Curare i rapporti con l'utenza nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

45. Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
46. Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
47. Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
48. Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.

Carini 17.09.18

Il Dirigente Scolastico Reggente

Il Dirigente Scolastico
Prof. Cona Luigi
 Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

